

IL PIVIERE

I Domenica Tempo Quaresina
Liturgia delle Ore I



Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio

A Z I O N E C A T T O L I C A

**Mercoledì 25 alle 21:15 alla Pieve
CONSIGLIO PARROCCHIALE**

ACR

Quest'anno sarà
TUTTO DA SCOPRIRE ...!

6/8 (1°, 2°, 3° ele) Martedì 15:15-16:45

9/11 (4°, 5° ele) Mercoledì 15:30-17

12/14 (1°, 2°, 3° media) Venerdì 15:30-17

Giovanissimi

Lunedì alle 21 alla Pieve.

Pellegrinaggio alla Sindone

Giovedì 5 marzo alle 21:15 a Lajatico,
incontro con don Tommi per
informazioni sul pellegrinaggio
diocesano dell'ACR alla Sacra
Sindone.

Venerdì 27 la Via Crucis verrà
fatta in Chiesina a Fabbrica.

Prima comunione

I bambini che si preparano alla prima comunione avranno giovedì 26 l'incontro specifico per la preparazione. Alle 15:45 alla Pieve, puntuali.

VENERDÌ 27

All'Asilo alle 21:15, incontro dei genitori del bambino della prima comunione con don Paolo Ferrini.

L'Agenda parrocchiale

Lunedì 23 febbraio

Scuola Materna 17:30 S. Messa

Martedì 24 febbraio

Chiesina 17:30 S. Messa

Mercoledì 25 febbraio

Montelopio 17:30 S. Messa

Giovedì 26 febbraio

Scuola Materna 17:30 S. Messa

Venerdì 27 febbraio

Chiesina 17:30 S. Messa

Chiesina 21:15 Via Crucis

Sabato 28 febbraio

Pieve 17:30 S. Rosario

Pieve 18:00 S. Messa festiva

Domenica 1 marzo

Pieve ore 8:30 S. Messa

Montecchio 10:00 S. Messa

Pieve 11:30 S. Messa

Un tempo per ricreare armonia

Abituati al racconto lungo e drammatico delle tentazioni di Gesù, quello dell'evangelista Marco un po' ci spiazza e ci sorprende. Cerchiamo di dimenticare per un attimo gli altri due e concentriamoci su questo, perché è con queste poche righe che oggi la Parola ci parla. Due messaggi non dobbiamo perdere.

Il primo: è lo Spirito a sospingere Gesù nel deserto. Lasciarsi sospingere nel deserto, il simbolo del luogo dove la vita deve ritrovare la sua essenzialità, non è una specie di trappola da evitare, ma è dono dall'alto, un'opportunità, e come tale deve essere accolta e affrontata. Marco, al posto del "fu condotto" di Matteo e Luca, adopera "fu sospinto", che induce a pensare più a un movimento interiore che a una forza che spinge dall'esterno.

Il dono, ovviamente, non è la tentazione (Gesù nella sua preghiera ci invita a pregare: "non ci indurre in tentazione"), ma il deserto per conoscerla, nella triplice forma descritta da Matteo e Luca, smascherarla e vincerla. Come Gesù, che nei quaranta giorni di deserto, conosce, smaschera e supera tutte le tentazioni che avrebbe dovuto affrontare giorno per giorno nella vita che stava per iniziare (il numero quaranta è il simbolo di una generazione, della vita intera). Il secondo messaggio è il risultato della vittoria contro la tenta-

TURNO PULIZIE CHIESA

Fabbrica: sabato 28

Montecchio: sabato 28

*Sonia Del Testa, Loredana Bellucci,
Brunella Pantani*

TURNO PREPARAZIONE CHIESA

Domenica 1: Giovanna Lenzi

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

**Montagnani Paolo, Riccardo Giolli,
Menichini Gigliola, Cionini Andrea**

ECONOMIA

Entrate

Fabbrica

€88,00 off. Durante celebrazione funerale

€100,00 off. In memoria defunti

€40,00 off. Uso cucina oratorio

€62,00 off. candele

€140,00 off. 15 feb.

Uscite

Fabbrica

€150,00 acquisto ostie

Auguri a...

23 febbraio

Mario Ciangherotti, Paolo Scalora

24 febbraio

*Gina Cecchelli, Fabio Del Testa, Giada Rigliaco,
Sonya Elsner*

25 febbraio

*Brunetta Ribechini, Adua Messerini,
Fabio Citi*

26 febbraio

Renzo Molesti

27 febbraio

*Giulio Domini, Daniela Neri,
Vittoria Migliarini, Licia Ballarini, Alessio Bini,
Carina Camelia Paval*

28 febbraio

*Rossana Petracchi, Fernando Campana,
Maria Laura Scalora, Pierino Ciattaglia,
Luca Barsottini, Giovanna Maria Uleri*

1 marzo

Verdiana Barsottini

Se ci sono dati errati o mancanti
farlo sapere a Maria Teresa Landi o Mauro Ceccatelli

Intenzioni per le SS. Messe

Fabbrica

23 Lun Lucia Bartaloni

24 Mar Def. Guidi e Ragoni

26 Gio Paolo e Franco Montagnani

27 Ven Luisa e Angiolina Molesti

28 Sab Def. Falchi e Badalassi

Montecchio

1 Dom Viero Neri

zione: l'armonia con se stessi, con le creature e con Dio.

L'evangelista annota: Gesù "stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano". Attenzione! Queste bestie selvatiche non lo insidiano, come capita nei film in cui un malcapitato, finito in una zona desertica, deve lottare contro animali feroci e serpenti velenosi: gli fanno compagnia. Vincendo la tentazione che allontana da Dio e crea disordine, Gesù riconcilia l'umanità con la natura e con il creatore: "gli angeli lo servivano", come accadeva nell'Eden. Arriviamo a noi.

Vivere i tempi liturgici, non più supportati da consuetudini sociali, non è facile, ed è forte il rischio che anche questa Quaresima, come sicuramente ci è successo altre volte, passi senza lasciare traccia nella nostra fede e nella nostra vita? Prendiamoci l'impegno di lasciarci sospingere dallo Spirito "nel deserto", di ricavare un po' di tempo di riflessione e di preghiera, per riprendere coscienza che la tentazione è presente anche nella nostra vita, perché Satana è sempre attivo. Questa consapevolezza, infatti, se non scomparsa, si è molto affievolita, perché "la dittatura del relativismo" - tutto è bene e tutto è male a seconda di come decidi tu - sotto alla quale viviamo, attutisce inevitabilmente anche in noi che il male c'è, e di conseguenza è necessario riconoscerlo, smascherarlo, vincerlo.

Che questa mancanza di consapevolezza sia molto diffusa è evidente nel fatto che "le bestie selvatiche non stanno con noi e gli angeli non ci servono". La mancanza di armonia è una piaga del nostro tempo, nel quale non si sa più mettere insieme l'amore per i cani con quello delle persone, il rispetto delle piante con quello della vita, la condanna della violenza e della corruzione con la violenza e la corruzione che sbucano da tutte le parti. Fermiamoci e concediamoci un po' di "deserto", per lasciarci "insegnare dal Signore le sue vie", al fine di ridare armonia alla nostra vita, risvegliata alla consapevolezza dell'esistenza del male e alla volontà di vincerlo. L'arcobaleno di Dio, "segno dell'alleanza tra lui e la terra", e garanzia "della sua misericordia e del suo amore, che è da sempre", è sopra di noi. Questa Quaresima ci aiuti ad alzare gli occhi e a farlo scendere dentro di noi. E' nella nostra possibilità, "in virtù della risurrezione di Gesù Cristo", nella quale il battesimo, ci ha immersi.